



Città di Modica

DELIBERAZIONE
della
GIUNTA COMUNALE
N. 274 del 17 OTT. 2018

OGGETTO: Approvazione del Regolamento comunale per la disciplina dello svolgimento del Mercato delle Pulci- dell'Hobbistica e del Piccolo Antiquariato. Proposta per il Consiglio Comunale.

L'anno duemiladiciotto il giorno dicassese del mese di ottobre alle ore 14,10 nel Palazzo di Città e nella stanza del Sindaco, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale, alla quale risultano presenti:

| | | Presente | Assente |
|---------------------------|--------------|----------|---------|
| Abbate Ignazio | Sindaco | X | |
| Viola Rosario | Vice Sindaco | X | |
| Aiello Anna Maria | Assessore | | X |
| Linguanti Giorgio | Assessore | | X |
| Lorefice Salvatore Pietro | Assessore | X | |
| Monisteri Caschetto Maria | Assessore | X | |

Partecipa il Segretario Generale, Dott. Giampiero Bella con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione, ai sensi dell'art.97, comma 4, lett. a) del d. Lgs. n.267/2000.

Assunta la presidenza, il Sindaco, Ignazio Abbate, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale all'esame della proposta di deliberazione in oggetto, in merito alla quale sono stati espressi i pareri di legge.

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata la proposta di deliberazione di pari oggetto, prot. n 56682 del 16/10/2018, sottoposta dal Responsabile del Settore VIII "Polizia Municipale e Sicurezza Urbana" e che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che della stessa se ne condividono tutti i presupposti di fatto e di diritto;

Preso atto che su tale proposta di deliberazione è stato espresso il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Settore proponente ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i, della L.R. n. 48/91, come modificato ed integrato dall'art. 12 L.R. n.30/2000, e che la stessa non richiede ulteriori pareri;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente O.R.E.L.;

Vista la L.R. n. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni;

Ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge

DELIBERA

1. Di approvare e far propria la proposta di deliberazione di pari oggetto richiamata in premessa, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: www.comune.modica.gov.it.

Modica li

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Gianluca Burderi, Responsabile del procedimento di pubblicazione, attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal 19 OTT, 2018 al 2 NOV, 2018, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____.

Modica li

Il Responsabile della pubblicazione

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91.

E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica li

Il Segretario Generale

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Modica li

Il Segretario Generale



Città di Modica

PROPOSTA di DELIBERAZIONE
della GIUNTA COMUNALE
SETTORE VIII
Polizia Municipale

Prot. n. 56682 del 15/10/2018

OGGETTO: Approvazione del Regolamento comunale per la disciplina dello svolgimento del Mercatino delle Pulci - dell'Hobbistica e del Piccolo Antiquariato. Proposta per il Consiglio Comunale.

Il sottoscritto Cannizzaro Rosario – Responsabile P.O. VIII Settore - propone il seguente schema di deliberazione:

Premesso:

- che nel territorio comunale da diverso tempo, su impulso di una associazione locale, si svolge mensilmente un mercatino delle pulci e dell'antiquariato che ha riscosso notevole successo e che costituisce un'importante opportunità economica sia per gli operatori che direttamente vi partecipano sia per la cittadinanza in generale;
- che questo particolare mercato, rappresentando una novità nel comprensorio, ha contribuito a richiamare l'attenzione di numerosi visitatori/fruitori, provenienti anche dall'hinterland, e ad accrescere ulteriormente la presenza turistica nel comune;
- che tuttavia si sono riscontrate diverse criticità derivanti dall'eccessivo numero di operatori partecipanti e dagli inevitabili momenti di confusione in occasione delle operazioni di montaggio e smontaggio degli stand;

Dato atto che la Regione Sicilia non è ancora intervenuta a disciplinare tale materia, se non con la circolare n. 6 del 2013, per cui si rende necessario, nelle more della adozione di apposita legislazione regionale, adottare una normativa regolamentare che permetta di disciplinare le modalità di organizzazione e gestione dei mercatini e delle fiere per l'esercizio dell'attività di mostra, scambio e vendita di oggetti propri, usati e da collezione, o del proprio ingegno;

Vista la Circolare n. 6 del 22 ottobre 2013 dell'Assessorato delle Attività Produttive con la quale viene chiarito che "la vendita occasionale di oggetti realizzati per hobby possa farsi rientrare nella previsione di cui all'art. 2, comma 2, lett. i) della legge regionale 28/99";

Vista la L.R. n.28/1999 in materia di commercio su aree private la quale, all'art. 2, comma 2, lettera i) stabilisce che la legge medesima non si applica:" a chi venda o esponga per la vendita le proprie opere d'arte, nonché quelle dell'ingegno a carattere creativo, comprese le proprie pubblicazioni di natura scientifica od informativa, realizzate anche mediante supporto informatico";

Dato atto che il mercatino disciplinato dal presente regolamento dà attuazione inoltre alle finalità dell'art. 7 sexies della Legge n. 13 del 28 febbraio 2009 (valorizzazione a fini ecologici del mercato dell'usato);

Dato atto che l'articolo 6, del D. Lgs n. 222, del 25 novembre 2016, abrogando l'articolo 126 del Testo unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza, ha abrogato la necessità di presentare la dichiarazione preventiva al sindaco per esercitare la vendita di cose antiche e usate;

Richiamato l'articolo 7 del D. Lgs n° 267/2000 il quale dispone che "nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza...";

Ritenuto, per ragioni di sicurezza, di ordine pubblico e di rispetto delle norme del comparto, necessario procedere alla regolamentazione di detto mercatino al fine di disciplinarne l'organizzazione, le modalità di svolgimento e di partecipazione;

Visto l'allegato schema di regolamento comunale, composto da n.13 articoli, e ritenuto lo stesso rispondente alle esigenze di questo Comune in merito alla gestione del mercatino delle pulci, dell'hobbistica e del piccolo antiquariato;

Dato atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del'Ente;

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnica reso ai sensi dell'art.149 c.1 D. Lgs 267/2000 attestante anche la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147 bis del d. Lgs 267/2000;

PROPONE

- 1) di sottoporre, ai sensi dell'Art. 42 comma 2 lett. a) del D.Lgs n° 267/2000, l'allegato schema di "Regolamento comunale per la disciplina dello svolgimento del mercatino delle pulci - dell'hobbistica e del piccolo antiquariato" all'approvazione del Consiglio Comunale.

Il Responsabile P.C. VIII Settore
Rosario Cannizzaro

Sulla proposta di deliberazione di cui sopra sono stati espressi i seguenti pareri, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i, L.R. n. 48/91, come modificato ed integrato dall'art. 12 L.R. n.30/2000.

| |
|---|
| Parere del Responsabile del Settore proponente per la regolarità tecnica: favorevole /sfavorevole |
| Modica, li 16.10.2018 |
| Il Responsabile del Settore |
| Parere del Responsabile del settore finanziario per la regolarità contabile: favorevole/sfavorevole |
| Modica, li |
| Il Responsabile del Settore Finanziario |
| Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi degli artt. 153, 183, 191 del D.L.vo n.267/2000, con spesa da impegnare al cap. _____ del Bilancio 2015. |
| Modica, li |
| Il Responsabile del Settore Finanziario |

La proposta infra riportata si compone di n. _____ pagine, incluso il presente prospetto.

Visto
L'Assessore al ramo

Il Responsabile proponente

La presente proposta è approvata con deliberazione della Giunta Municipale n. 276 del

17 OTT. 2018

Il Segretario Comunale



Comune di Modica

www.comune.modica.gov.it

**REGOLAMENTO COMUNALE PER LO
SVOLGIMENTO DEL MERCATINO DELLE
PULCI - DELL'HOBBISTICA E DEL PICCOLO
ANTIQUARIATO**

Approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale N. _____ del _____

INDICE

Art. 1 FINALITA'

Art. 2 CARATTERISTICHE DEL MERCATINO

Art. 3 ARTICOLAZIONE DEGLI SPAZI ESPOSITIVI

Art. 4 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Art. 5 MODALITA' DI ASSEGNAZIONE

Art. 6 OBBLIGHI E DIVIETI

Art. 7 TIPOLOGIE MERCEOLOGICHE AMMESSE

Art. 8 TIPOLOGIE MERCEOLOGICHE NON AMMESSE

Art. 9 AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEL MERCATINO

Art. 10 CANONE PER L'OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E TARIFFA
SMALTIMENTO RIFIUTI

Art. 11 RESPONSABILITA', SANZIONI E CONTROLLI

Art. 12 RINVIO

Art. 13 ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO

Art. 1 – FINALITA'

Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione, le modalità di svolgimento e di partecipazione del Mercatino delle pulci, dell'hobbistica e del piccolo antiquariato, da intendersi quale strumento atto a consentire gli scambi economici tra privati che vogliono barattare o vendere oggetti che sfuggono alle logiche distributive commerciali ed avente, sotto tale aspetto, finalità sociali e culturali.

Il mercatino disciplinato dal presente regolamento dà attuazione, inoltre, alle finalità dell'art. 7 sexies della L. n. 13 del 28 febbraio 2009 (valorizzazione a fini ecologici del mercato dell'usato).

L'esercizio dell'attività in oggetto non è assoggettabile:

- alle norme sul commercio in sede fissa (Decreto Legislativo n. 114/1998 e Legge Regionale n. 28/1999);
- alle norme sul commercio su aree pubbliche (Legge Regionale n. 18/1995).

Art. 2 – CARATTERISTICHE DEL MERCATINO

Il Mercatino delle pulci, dell'hobbistica e del piccolo antiquariato si svolge di norma in Piazza Innocenzo Pluchino ogni ultima domenica del mese con i seguenti orari:

- dalle ore 7.00 alle ore 16.00 nel periodo in cui vige l'ora solare;
- dalle ore 7.00 alle ore 17.00 nel periodo in cui vige l'ora legale;

Resta facoltà dell'Amministrazione Comunale, in caso di concomitanza con altre manifestazioni o in presenza di particolari necessità, la sospensione del mercatino, la definizione di ogni ulteriore o diversa data, nonché la individuazione di una nuova area. L'Amministrazione Comunale emetterà apposito provvedimento contenente le motivazioni di presupposto e le modalità della sospensione o del trasferimento.

Art. 3 ARTICOLAZIONE DEGLI SPAZI ESPOSITIVI

1. Gli spazi espositivi assegnabili agli operatori saranno stabiliti con provvedimento della Giunta Comunale tenuto conto dell'area ove è allocato il mercatino;
2. Lo spazio concesso ad ogni espositore non potrà avere una dimensione superiore a metri 4,00 di fronte espositivo ed a metri 2,00 di profondità ad eccezione degli spazi da adibire all'esposizione di mobili o articoli similari e non potrà essere utilizzato anche per lo stazionamento di veicoli;
3. E' consentito agli espositori di oggetti di antiquariato e dell'usato che per le loro caratteristiche non sono idonei ad essere sistemati su banchi, di posizionare alcuni oggetti sul manto stradale nei limiti del perimetro dello spazio loro assegnato;
4. I vari spazi espositivi dovranno essere separati da una distanza interbancale pari ad almeno 50 cm al fine di agevolare il movimento degli operatori e della sicurezza;

L'area in cui si svolge il Mercatino è, ai fini di legge e di regolamento, area pubblica, anche per quanto concerne i profili di controllo e sanzionatori.

Art. 4 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Al Mercatino possono partecipare esclusivamente privati cittadini e/o associazioni senza scopo di lucro che non svolgono attività commerciale in modo professionale, ma che effettuano attività di mostra, scambio e vendita di oggetti propri, usati e da collezione, o del proprio ingegno e che non siano:

- titolari di autorizzazioni per l'esercizio del commercio in sede fissa o su aree pubbliche;
- artigiani che vendono i propri prodotti in forma imprenditoriale o professionale;

Nella domanda di partecipazione, alla quale dovrà essere allegata copia del documento di identità, e che deve essere presentata direttamente al referente dell'Amministrazione per il tramite Ufficio Protocollo utilizzando il fac-simile scaricabile dal sito internet del Comune di Modica <http://www.comune.modica.rg.it.>, dovranno essere indicati:

- generalità;
- codice fiscale
- recapito telefonico
- tipologia di prodotti che si intendono porre in vendita
- indicazione della superficie che si intende occupare tenendo conto del limite max di cui all'art. 3 del presente regolamento

Contestualmente alla predetta domanda, i richiedenti dovranno altresì dichiarare:

- di sollevare il Comune di Modica da ogni responsabilità giuridica, fiscale, amministrativa, civile e penale;
- di esporre merci di loro esclusiva proprietà e di provenienza lecita;
- di non essere titolari di autorizzazioni per l'esercizio del commercio in sede fissa o su aree pubbliche;
- di non essere artigiani che vendono i propri prodotti in forma imprenditoriale o professionale.

Con la partecipazione al Mercatino il partecipante assume piena e diretta responsabilità circa l'autenticità e l'originalità degli oggetti esposti;

l'Amministrazione Comunale non può essere chiamata in causa qualora siano riscontrati comportamenti fraudolenti direttamente imputabili agli operatori.

Art. 5 MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI ESPOSITIVI

1. L'assegnazione di uno spazio espositivo, in fase di prima applicazione, viene fatta in base ad un sorteggio da effettuarsi tra tutti gli operatori che faranno richiesta tramite domanda protocollata;
2. Gli spazi saranno assegnati fino alla copertura dei posti disponibili sul sito individuato;
3. Successivamente saranno assegnati in base all'ordine cronologico di protocollazione della richiesta di partecipazione.

Art. 6 - OBBLIGHI E DIVIETI

Ai titolari degli spazi del mercatino è fatto obbligo di:

- contenere le merci e le attrezzature nell'area assegnata;
- esporre la merce su appositi supporti (banchetti) rialzati dal suolo;
- mantenere costantemente pulito lo spazio assegnato;
- conferire i rifiuti e gli imballaggi con le apposite modalità;
- ripulire e lasciare in perfetto ordine, al termine dell'attività, l'area occupata e quella circostante;
- attenersi a tutte le norme di legge che regolano il commercio su aree pubbliche ed il trattamento degli oggetti usati, nonché alle disposizioni del presente Regolamento ed alle altre ulteriori disposizioni che il Comune di Modica riterrà di impartire per il migliore funzionamento del Mercatino ed il suo inserimento nel contesto delle altre attività comunali;
- parcheggiare i veicoli nelle apposite aree dopo aver effettuato lo scarico delle merci;
- garantire all'interno dell'area individuata per il mercatino la viabilità pedonale e veicolare dei soggetti residenti;
- garantire all'interno dell'area individuata per il mercatino il transito di macchine ad uso di invalidi, rientranti tra gli ausili medici secondo le vigenti disposizioni comunitarie, anche se asservite da motore.

Ai titolari degli spazi del mercatino è fatto divieto di:

- esporre oggetti non autorizzati dalle vigenti leggi;
- recare molestie richiamando il pubblico con suoni, grida e schiamazzi;
- usare altoparlanti e/o altri mezzi di amplificazione e diffusione del suono;
- bruciare i rifiuti;
- raccogliere firme, dichiarazioni;
- cedere a terzi, in tutto o in parte, anche gratuitamente, l'area assegnata;
- insudiciare o danneggiare in qualsiasi modo o con qualsiasi mezzo il posto occupato;
- danneggiare la pavimentazione in qualsiasi modo;
- proseguire l'attività di esposizione e vendita, sul luogo, dopo la chiusura del Mercatino;
- posizionare ed esporre direttamente sul suolo la merce;
- infiggere al suolo picchetti, chiodi e/o ancoraggi nella pavimentazione; per gli eventuali ancoraggi di teli ignifughi si dovrà provvedere in conformità alle norme di sicurezza vigenti per lo specifico prodotto impiegato;
- imbrattare la pavimentazione con oli, grassi, carbonella e simili;
- transitare e/o sostare con automezzi di qualsiasi genere;
- porre in opera incannicciati, stuoie o altri materiali infiammabili;
- utilizzare attrezzature da cucina con alimentazione a gas GPL e fiamme libere, dispositivi elettrici non certificati, nonché depositare materiali infiammabili;
- esercitare il commercio in forma itinerante all'interno dell'area del Mercatino.

Art. 7 – TIPOLOGIE MERCEOLOGICHE AMMESSE

Il Mercatino si configura come un mercato a offerta. I privati cittadini e/o associazioni possono essere ammessi allo scambio e alla vendita di:

- cose antiche e piccolo antiquariato;
- bigiotteria, oggettistica usata, articoli da collezione, accessori per la persona ecc.;
- filatelia (francobolli ed oggetti d'interesse filatelico);
- numismatica (monete, banconote ed oggetti d'interesse numismatico);
- libri, riviste, giornali ed altri documenti a stampa o di natura informatica digitale;
- monili ed orologi (da polso, da tasca, da muro e da tavola) di metalli e pietre non preziosi;
- strumenti ottici, macchine fotografiche, strumenti di precisione;
- dischi, grammofoni, radio, strumenti musicali ed altri strumenti di riproduzione sonora e di comunicazione;
- pizzi, merletti, tovaglie e servizi per la tavola;
- articoli di ceramica e porcellana;
- giochi, giocattoli, modellismo, soldatini e figurine;
- arredi e mobili;
- opere di pittura, di scultura e grafica;
- tappeti ed arazzi, tessuti;
- statue per giardini ed elementi di architettura;
- hobbistica in genere.

Art. 8 - TIPOLOGIE MERCEOLOGICHE NON AMMESSE

E' fatto divieto di esporre e/o porre in vendita i seguenti articoli:

- piante, fiori, animali;
- prodotti di igiene personale, cosmesi e abbigliamento;
- prodotti alimentari;
- armi, materiali esplosivi e combustibili;
- oggetti e opere d'interesse storico e/o archeologico;
- argenteria, oggetti e pietre preziose che necessitano di apposita licenza di P.S. così come disposto dagli artt. 127 e 128 T.U.L.P.S. e 247 del Regolamento di P.S. (R.D. 06.05.1940 n. 635);
- ricambi di autovetture, motocicli, ciclomotori;
- biciclette;
- elettrodomestici e ricambi;
- attrezzatura ed utensileria da cantiere;
- attrezzatura da giardino (tagliaerba e simili);

- materiale riservato ad un pubblico adulto;
- tutto ciò che è sottoposto a vincoli ai sensi del Codice dei beni culturali (Decreto Legislativo n.42/2004);

Compete alla Polizia Locale diffidare ed allontanare dal Mercatino coloro che espongono oggetti la cui qualità o quantità faccia presumere lo svolgimento di attività commerciale vera e propria e, parimenti, vietare l'esposizione di quei beni che siano ritenuti non idonei e non conformi alle disposizioni contenute nel presente regolamento, alle Leggi ed ai regolamenti vigenti, o comunque considerati pericolosi per la pubblica incolumità.

Art. 9 – AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEL MERCATINO

1. La gestione del mercatino potrà discrezionalmente essere affidata dall'Amministrazione Comunale a terzi (Associazione o altro soggetto privato) sulla base di apposita convenzione che ne disciplina i rapporti negoziali alle condizioni approvate dalla Giunta Comunale;
2. Nell'espletamento della sua attività il gestore del Mercatino avrà cura di curare gli aspetti tecnici e logistici, comprese la vigilanza e la pulizia, e sarà tenuto all'osservanza del presente regolamento;
3. Con l'uso dello spazio espositivo il gestore assume direttamente le responsabilità derivanti da danni e diritti verso terzi, esonerando totalmente l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità in merito;
4. L'atto di concessione di suolo sarà rilasciato, in relazione alla superficie di tutta l'area occupata dalla manifestazione, a favore del soggetto gestore, il quale, ai sensi del successivo articolo, è tenuto al pagamento del canone per l'occupazione del suolo pubblico e della tariffa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti.

Art. 10 – CANONE PER L'OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E TARIFFA SMALTIMENTO RIFIUTI

Ogni operatore, o il concessionario se esiste una convenzione con privati, sarà obbligato alla corresponsione al Comune:

- degli oneri per l'occupazione di suolo pubblico nella misura stabilita dalle norme, in relazione alle dimensioni del posteggio assegnato;
- della tariffa per la raccolta e lo smaltimento rifiuti giornaliera riferita alla superficie complessiva occupata;

Nell'ipotesi in cui la gestione del Mercatino è affidata a terzi, il concessionario potrà richiedere ai soggetti partecipanti una quota di partecipazione, a titolo di rimborso spese. Tale quota deve essere comprensiva delle spese di occupazione suolo pubblico, della tariffa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti e delle spese vive sostenute.

L'ammontare della quota di partecipazione sarà proposto dal concessionario e approvato dall'Amministrazione Comunale.

L'Amministrazione Comunale, riconoscendo le finalità turistiche, sociali e non lucrative delle manifestazioni oggetto del presente Regolamento, può disporre l'esenzione dal pagamento del canone di occupazione del suolo pubblico oppure una riduzione dello stesso di non oltre il 50%.

Art. 11 – RESPONSABILITA', SANZIONI E CONTROLLI

L'Amministrazione Comunale non risponderà dei furti, dei danni ai materiali ed alle merci esposte, ovvero degli incidenti che potrebbero eventualmente verificarsi nel corso dello svolgimento del Mercatino, ne potrà essere ritenuta responsabile di eventuali danni prodotti agli oggetti esposti per qualsiasi causa o ragione.

Gli operatori assumono nei confronti dei terzi, ogni responsabilità civile e penale per gli oggetti esposti e/o venduti.

Il Mercatino è soggetto all'attività di controllo da parte dell'Amministrazione Comunale o del soggetto gestore di cui all'Art. 9, che accerta il rispetto delle disposizioni del presente Regolamento. Tutte le violazioni al presente Regolamento sono punite con la sanzione amministrativa da € 25,00 ad € 500,00 ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 .

Il procedimento sarà sottoposto alla disciplina di cui alla Legge n° 689/1981 e successive modificazioni ed integrazioni.

Nel caso di gravi violazioni è disposto l'allontanamento immediato dal mercato fatte salve le ulteriori azioni presso le autorità competenti.

Nel caso di reiterate violazioni al presente Regolamento da parte di un espositore concessionario può essere disposta l'esclusione permanente dello stesso dal Mercatino.

Restano fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di natura fiscale per le quali l'Amministrazione Comunale non assume alcuna responsabilità.

Art. 12 - RINVIO

Per tutto quanto non indicato nel presente Regolamento si fa esplicito riferimento alle leggi vigenti.

Art. 13 – ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento entra in vigore trascorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio da effettuarsi dopo che la deliberazione di approvazione sia divenuta esecutiva.